

OLEGGIO. LA SVOLTA IN COMUNE

“Nuovo poliambulatorio nell’area della Caminadina, i soldi ci sono”

Il sindaco a Torino ha avuto conferma del finanziamento di oltre 3 milioni

CHIARA MERLI
OLEGGIO

Il progetto di spostamento del poliambulatorio dall’attuale sede di via Gramsci, in centro storico, all’area Caminadina si fa sempre più concreto. L’Amministrazione comunale annuncia infatti l’accoglimento della proposta da parte della Regione, in seguito a una riunione nei giorni scorsi nella sede di piazza Castello a Torino.

Il sindaco Massimo Marcassa conferma: «Insieme con gli assessori Giuseppe Suno e Alessandra Balocco ho partecipato a un incontro in Regione. E’ stata prospettata la soluzione dell’area Caminadina per il nuovo poliambulatorio, come promesso in campagna elettorale. La nostra proposta è stata accolta favorevolmente e abbiamo ottenuto dai rappresentanti regionali assicurazioni sulla disponibilità del finanziamento di 3 milioni e 700 mila euro, già a bilancio. Noi abbiamo confermato la partecipazione del Comune attraverso l’alienazione della struttura di via Gramsci».

La scelta attuale si scontra con quanto deciso dalla prece-



L’attuale sede del poliambulatorio è in via Gramsci in centro



Il sindaco Massimo Marcassa

dente Amministrazione guidata da Elena Ferrara che aveva predisposto, con la giunta regionale guidata da Mercedes Bresso, un protocollo d’intesa per la creazione di un polo socio-sanitario al Gaggiolo nel-

l’area dell’ex ospedale. I fondi erano già stati stanziati ed era prevista la vendita dell’attuale sede per integrare la somma a disposizione. Il progetto prevedeva l’ampliamento della palazzina dell’ex ospedale, dove ora ha sede la Cri, e la realizzazione di nuovi locali per i volontari, oltre a nuovi parcheggi.

«Entro fine giugno si terrà una riunione tecnica tra Comune, Regione e Asl per arrivare ad un accordo di programma e all’inizio lavori – sottolinea Marcassa -. Le visioni sono opposte rispetto a quella della precedente Amministrazione. Una risposta importante alla cittadinanza e coerente con le promesse fatte in campagna elettorale. Anche il timore che il finanziamento si potesse perdere è stato allontanato».